

NOVITA' 2020 REGIME FORFETTARIO

Gentili Clienti,

La bozza della legge di bilancio 2020 prevede misure che impatteranno sul regime Forfettario.

Tuttavia, la situazione a ottobre 2019 è poco chiara e le opinioni politiche al riguardo sono contrastanti.

IN ATTESA DI CONFERME UFFICIALI, le ultime anticipazioni allontanano l'ipotesi di obbligo di fatturazione elettronica per i forfettari e di sistema analitico di determinazione del reddito. E dunque la stretta sulle Partite IVA potrebbe essere meno rigida del previsto.

Sembra altresì probabile che venga reintrodotta il paletto che impedisce l'ingresso nel regime forfettario ai lavoratori dipendenti che guadagnano almeno 30mila euro annui.

È necessario attendere il testo della manovra 2020 e del dl fiscale collegato per sapere con precisione come verrà modulata la norma

Forfettario 2020

In base alle attuali anticipazioni, il regime forfettario nel 2020 dovrebbe a grandi linee avere le seguenti regole:

- aliquota al 15%,
- tetto di ricavi 65mila euro,
- determinazione del reddito con coefficiente per tipologia di attività
- limite di 20mila annui per acquisto beni strumentali, altrettanti per i compensi dei collaboratori.

Requisiti di accesso

Non potranno più accedere al regime forfettario i lavoratori dipendenti che guadagnano oltre 30mila euro (in base alla norma attuale, invece, i lavoratori dipendenti possono aprire partita IVA ed entrare nel forfettario nel caso in cui i ricavi dell'attività autonoma siano sotto i 65mila euro).

Flat tax

E' confermata l'eliminazione invece della flat tax al 20% per le Partite IVA fra i 65mila e i 100mila euro, una norma che era stata inserita nella legge di Bilancio dello scorso anno con entrata in vigore 2021, e che invece il Governo ha deciso di abbandonare, nell'ambito di una nuova strategia fiscale non più incentrata sulla flat tax.

Lo studio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.